

Nasce Kalatino Experience, il progetto per il turismo naturalistico nel Calatino

LINK: <https://www.cataniatoday.it/cronaca/turismo-naturalistico-calatini-presentazione-progetto.html>



Nasce Kalatino Experience, il progetto per il turismo naturalistico nel Calatino Caltagirone e San Michele di Ganzaria lanciano un sistema turistico integrato tra bosco di Santo Pietro e Montagna Ganzaria: percorsi bike, infopoint e piattaforma digitale. La presentazione il 5 giugno Redazione Redazione 03 giugno 2026 17:16 03 giugno 2026 17:16 Il bosco di Santo Pietro e la Montagna Ganzaria al centro di un piano per il turismo naturalistico. Venerdì 5 giugno, alle 18, nella Sala Rossa di Palazzo Libertini di San Marco, la società **Destination Italia** e le altre aziende coinvolte presenteranno "Kalatino Experience", il progetto che punta a costruire un'offerta turistica strutturata e riconoscibile nel territorio calatino. All'incontro parteciperanno rappresentanti istituzionali, associazioni e operatori dei settori interessati. L'iniziativa nasce da un finanziamento destinato alle

aree interne e mira a mettere in rete ambiente, mobilità dolce, innovazione e patrimonio locale, con l'obiettivo di destagionalizzare i flussi e sviluppare un turismo esperienziale e sostenibile. Due infopoint, 85 biciclette e percorsi fitness. Il progetto prevede la realizzazione di due infopoint -- uno a Santo Pietro, frazione di Caltagirone, e uno a San Michele di Ganzaria -- oltre a diversi percorsi bike di varia difficoltà. Saranno disponibili 85 biciclette, tra mezzi a pedalata assistita e muscolari, noleggiabili tramite gli infopoint. Completano l'infrastruttura due percorsi fitness per allenamenti a corpo libero, rastrelliere con pannelli fotovoltaici per la ricarica delle bici e smart bench per dispositivi elettronici, distribuiti nelle sette aree interessate dagli interventi. Un asse che recupera la vecchia ferrovia. Il percorso principale unirà Santo Pietro a San Michele di Ganzaria

passando per Piano San Paolo e Caltagirone, recuperando il tracciato della vecchia ferrovia già frequentata dai pellegrini del Cammino di San Giacomo. Attorno a questa dorsale si svilupperà una rete di punti di interesse mappati, capace di integrare paesaggio, biodiversità, storia, arte e tradizioni locali. Nell'area di Santo Pietro il sistema include il Museo naturalistico, il bosco di eucalipti, l'Abbazia di Santa Maria di Terrana, le ostriche fossili del Pleistocene, la Quercia delle streghe e le grandi querce monumentali. Lungo la tratta emergono anche le orchidee spontanee, la testuggine di Hermann, il Rifugio Civetta, il Mulino Bongiovanni, la Fontana dell'acqua che brucia e il Vallone Ogliastro. Sul versante di San Michele di Ganzaria e dell'Anello di Monte Ganzaria figurano la Vetta Monte San Giorgio, i Calanchi di Caltagirone, la Panchina Gigante, il Belvedere Sant'Agostino, la

Strada delle orchidee spontanee, il Leccio monumentale, il Campo di volo Castellana e diversi punti panoramici. App, prenotazioni online e promozione integrata. Accanto all'infrastruttura fisica, il progetto punta sul digitale: i percorsi e i punti di interesse saranno integrati nella piattaforma web e nell'app Itinerari Calatini. È previsto anche un sistema per la prenotazione online di pacchetti turistici e soggiorni, con sezioni dedicate a itinerari, eventi, operatori e contenuti editoriali, navigazione ottimizzata per dispositivi mobili, strumenti multilingua e integrazione con i principali social network. "Questo progetto segna un cambio di passo nel modo di pensare il turismo nelle aree interne, puntando su una strategia condivisa che unisce natura, innovazione e governance", dichiara il sindaco di Caltagirone Fabio Rocuzzo. "La Montagna Ganzaria entra in una rete strutturata di fruizione e promozione, rafforzando l'identità del territorio e creando nuove opportunità di sviluppo sostenibile", sottolinea il sindaco di San Michele di Ganzaria Danilo Parasole.